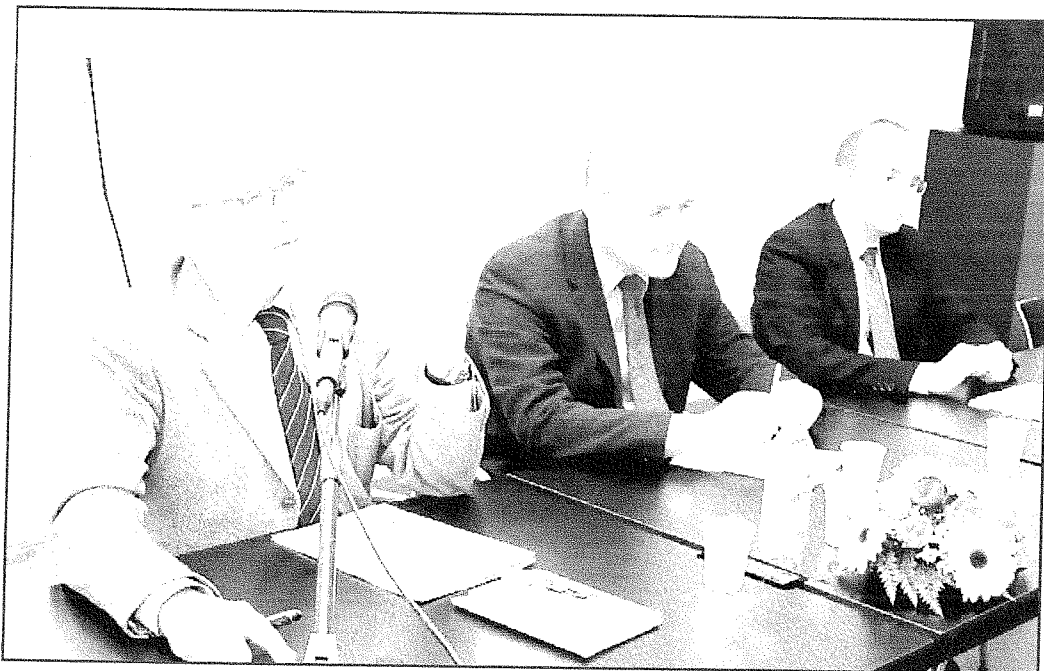


PRESENTAZIONE DEL LIBRO DEL PROF. MASSIMO LIVI BACCI

"Avanti giovani, alla riscossa. Come uscire dalla crisi giovanile in Italia"



Massimo Livi Bacci, docente di demografia all'Università di Firenze e senatore del Pd, ha presentato al CAMEC della Spezia (Piazza Cesare Battisti 1), invitato dall'Associazione Culturale "Mediterraneo", il suo libro "Avanti giovani, alla riscossa.

Come uscire dalla crisi giovanile in Italia". Livi Bacci, introdotto da Luca Bellotti, ha illustrato le tesi principali del suo saggio e ha poi risposto alle numerose domande del pubblico.

Il libro affronta un problema demografico che ha fortissime in-

cidenze sociali: in Italia i giovani sono pochi. "Nel 1980 compì 15 anni quasi un milione di ragazzi, nel 2009 i quindicenni saranno appena 560.000 -ha detto Livi Bacci- ma questa scarsità non favorisce il loro rapido ingresso nella società". I giovani sono an-

che "lenti" e "in ritardo". "Acquisiscono tardi l'autonomia, conseguentemente "anche l'ascesa sociale e l'affermazione professionale vengono ritardate."

"La riscossa sta in un complesso di obbiettivi -ha sostenuto Livi Bacci- dall'aumento di risorse per borse di studio e l'affitto alla detassazione del lavoro giovanile". "Soprattutto, ha concluso, "bisogna investire di più sulla scuola superiore e rompere il provincialismo: servirebbe l'Erasmus obbligatorio per tutti, un anno all'estero di studio e anche di lavoro sarebbe uno strumento formidabile per la crescita dei nostri ragazzi". Una proposta che è stata fatta propria dal Gruppo Socialista al Parlamento Europeo, che l'ha inserita nel suo programma elettorale.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale "Mediterraneo" telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com.

"E LA FESTA CONTINUA"



Sabato 7 marzo alle ore 18.30 in Sala Dante alla Spezia (Via Ugo Bassi) è in programma lo spettacolo "E la festa continua. Poesie e storie di Jacques Prevert".

L'appuntamento, a ingresso gratuito, è organizzato dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia in collaborazione con Alliance Francaise della Spezia.

"E la festa continua" proporrà alcune tra le liriche più belle e significative del poeta francese Jacques Prevert tratte dalle raccolte "Paroles", "Spectacle", "Grand bal du Printemps" e "Histoires". I versi di "Le jardin", "Alicante", "Paris at Night", "Pour toi mon amour", "Dojeuner du matin" e di tante altre opere a firma di Prevert saranno declamati da Giovanni Pampiglione, attore e regista teatrale. Pampiglione sarà accompagnato per l'occasione dalla chitarra di Matteo Cremolini, musicista spezzino, che eseguirà e arrangerà musiche di Joseph Kosma,

Edith Piaf, Jacques Brel, Luigi Tenco, Fabrizio de André.

Giovanni Pampiglione si è diplomato in regia all'Accademia di Varsavia, allestendo alcuni spettacoli sul Settecento veneziano. Nel 1980 dà vita all'Atelier di Formia che ospita attori di tutto il mondo per presentare in italiano opere del Novecento europeo. In questo periodo realizza diversi spettacoli per l'Estate Romana, il festival dei Due Mondi di Spoleto, il Teatro Stabile di Trieste. Parallelamente svolge attività di traduttore dedicandosi in particolar modo ai testi del teatro polacco.

Matteo Cremolini è diplomato al Conservatorio "G.Puccini" della Spezia e membro del Trio Ricercare. Cremolini ha contribuito allo sviluppo delle formazioni poli-chitarristiche e

al loro repertorio. Ha eseguito in prima esecuzione, inoltre, opere di Angelo Gilardino, Angelo Bellisario, Tomas Marco, Marco Betta e Mauro Castellano. Ha collaborato in qualità di compositore e esecutore al ciclo teatrale "Storie Parallele" con Catherine Spaak. È autore e interprete delle musiche di "I Have a dream" di Gabriele Guidi con Marialaura Baccarini e ha composto le musiche per "Vivien Leigh. L'ultima conferenza stampa" di Marcy Lafferty sempre con Catherine Spaak. È autore di numerose colonne sonore e musica applicata.

Per informazioni telefonare al n. 0187-778544 oppure scrivere all'indirizzo mail palazzinaarti@laspeziacultura.it e consultare il sito www.laspeziacultura.it.